

Scheda informativa

DE/FR

# AVS 21: sfide demografiche e situazione finanziaria

Contesto:

## Votazione popolare del 25.9.2022 sulla stabilizzazione dell'AVS (AVS 21)

**Data:** 22.8.2022  
**Stato:** Progetto in votazione  
**Ambito:** AVS

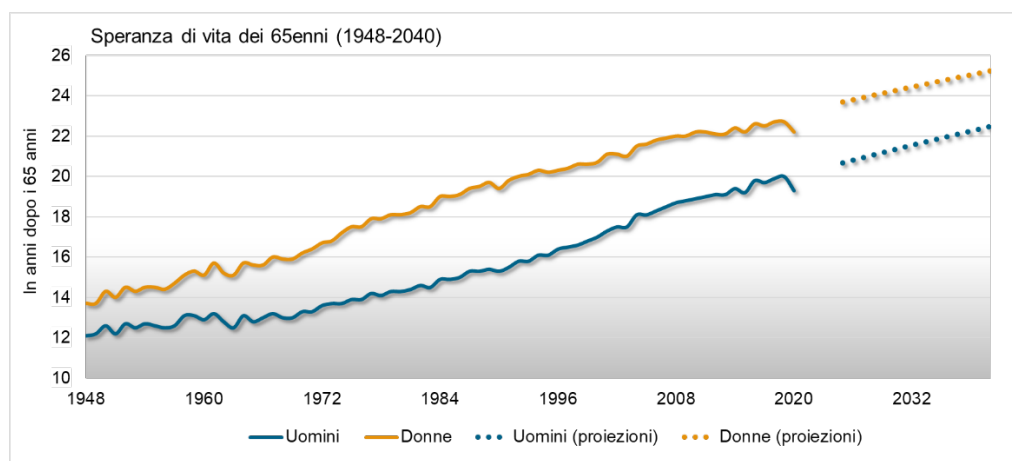
L'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS), un elemento centrale della sicurezza sociale in Svizzera, è confrontata a sfide demografiche ed economiche che ne mettono a dura prova la stabilità finanziaria. I progetti di riforma elaborati per consentirle di affrontare queste sfide e soddisfare le esigenze della società falliscono da oltre 20 anni.

Sfide demografiche

### La popolazione è sempre più longeva

L'aumento della speranza di vita rappresenta una sfida importante per la previdenza per la vecchiaia svizzera. Sono sempre di più le persone che vivono fino a un'età avanzata e quindi percepiscono una rendita per un periodo di tempo più lungo. Nel 1948, al momento dell'introduzione dell'AVS, la speranza di vita di un uomo di 65 anni era di 12 anni e quella di una donna della stessa età di oltre 13 anni. Nel 2020 la loro speranza di vita era di oltre 19 anni per gli uomini e di oltre 22 anni per le donne. Secondo gli scenari demografici, la tendenza all'aumento proseguirà, nonostante la flessione osservata nel 2020 a causa della pandemia di COVID-19 (v. grafico 1).

Grafico 1 – Speranza di vita a 65 anni tra il 1948 e il 2040, situazione attuale e proiezioni (UST 2021 e 2019)



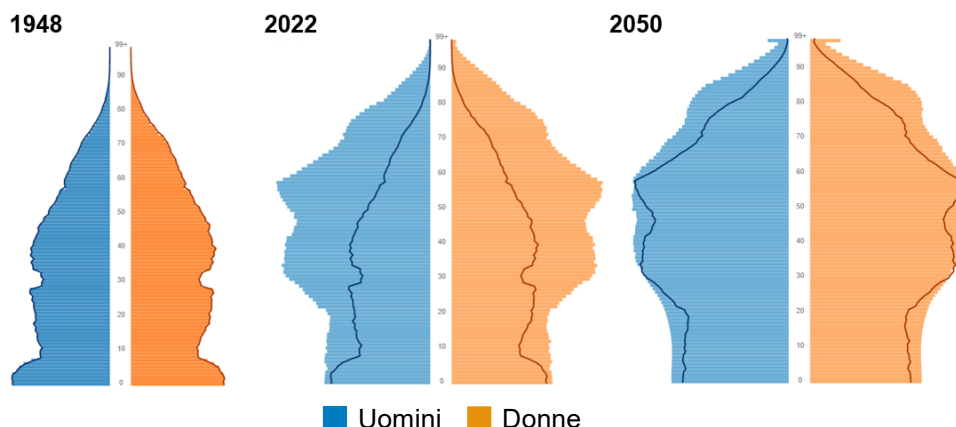
### La generazione del *baby boom* sta raggiungendo l'età di pensionamento

Tra il 1955 e il 1970 la Svizzera ha registrato una notevole crescita demografica. In dieci anni, dal 1954 al 1964, il numero delle nascite è passato da circa 84 000 a quasi 113 000 all'anno, per poi tornare a 84 000 nel 1974. Questi anni di forte natalità rappresentano la generazione

del *baby boom*. Da allora la Svizzera non ha più registrato tassi di natalità così elevati. Se nel 1948 le donne avevano in media 2,5 figli, nel 1964 questa cifra è salita a 2,7; secondo l'Ufficio federale di statistica (UST), nel 2020 le donne avevano in media 1,5 figli.

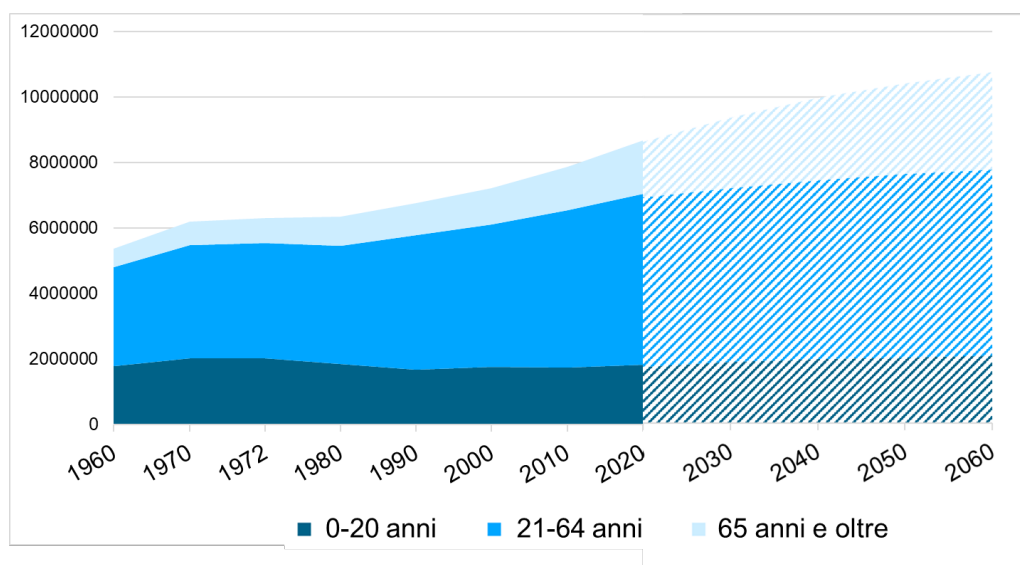
Questi fenomeni determinano un invecchiamento della popolazione, osservabile nell'evoluzione della struttura demografica (grafico 2). Rispetto al 1948 la piramide delle età ha cambiato forma e presenta ormai una base più stretta rispetto al centro, con la generazione del *baby boom* che raggiunge i 65 anni.

Grafico 2 – Piramide delle età 1948–2050 secondo il sesso (UST 2022)



In seguito all'invecchiamento demografico il numero dei pensionati (65 anni e oltre) aumenta più rapidamente di quello delle persone in età lavorativa (21–64 anni; v. grafico 3). Questo è un problema, dato che l'AVS è finanziata secondo il sistema di ripartizione, vale a dire che i versamenti delle persone tenute a pagare contributi, ossia in primo luogo persone in età attiva e datori di lavoro, vengono impiegati direttamente per finanziare le rendite correnti. Il rapporto numerico tra le persone che pagano contributi e i beneficiari delle rendite è dunque molto importante, poiché le entrate e le uscite devono essere equilibrate. Dal 1948 questo rapporto è sempre più sfavorevole: all'epoca per ogni pensionato vi erano in media 6,5 persone in età attiva, nel 2020 3,3 e secondo l'UST nel 2050 il rapporto passerà a 2,2.<sup>1</sup>

Grafico 3 – Ripartizione della popolazione per fasce d'età, in persone (secondo i dati e lo scenario di riferimento dell'UST)



<sup>1</sup> Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica : [www.bfs.admin.ch/bfs/it](http://www.bfs.admin.ch/bfs/it) > Trovare statistiche > Popolazione > Statistica della popolazione e delle economie domestiche (Stato: 25.4.2022)

Sfida economica

### L'andamento economico è fondamentale per le entrate

Poiché l'AVS è finanziata essenzialmente con i contributi e le entrate fiscali, la sua stabilità dipende in ampia misura dall'andamento economico. Se la congiuntura è favorevole, la massa salariale e quindi i contributi aumentano. In tempi di crisi, invece, la disoccupazione elevata e il basso livello dei salari incidono negativamente sulle entrate dell'AVS.

Squilibrio finanziario

### Le finanze dell'AVS sono in una situazione precaria

Nel 2019, in occasione della votazione sulla legge federale concernente la riforma fiscale e il finanziamento dell'AVS (RFFA), il Popolo svizzero ha accettato di incrementare il finanziamento dell'AVS mediante un aumento del tasso di contribuzione di 0,3 punti percentuali, un aumento del contributo federale all'AVS e l'assegnazione dell'intero punto percentuale IVA («percento demografico») all'assicurazione. Queste entrate supplementari hanno permesso di concludere una fase di deficit pluriennale e hanno consentito all'AVS di registrare di nuovo risultati di ripartizione positivi nel 2020 e nel 2021 (v. tabella 1).

Tabella 1 – Risultati di ripartizione dell'AVS dal 2011 al 2021, in milioni di franchi

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Risultato di ripartizione annuo	321	261	14	-320	-579	-767	-1 039	-1 039	-1 170	1 111	880

Tuttavia, questo finanziamento supplementare non sarà sufficiente per affrontare a lungo le sfide demografiche poste dall'aumento della speranza di vita e dal progressivo pensionamento della generazione del *baby boom*. Secondo le prospettive finanziarie dell'AVS, il risultato di ripartizione sarà nuovamente negativo a partire dal 2025 e nel 2032 raggiungerà -4,7 miliardi di franchi. Dai risultati di ripartizione previsti tra il 2023 e il 2032 dovrebbe derivare complessivamente una lacuna di finanziamento di circa 16 miliardi di franchi (v. tabella 2).

Tabella 2 – Risultati di ripartizione dell'AVS dal 2023 al 2032, in milioni di franchi

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Risultato di ripartizione annuo	1 066	1 023	-172	-448	-1 007	-1 203	-2 823	-3 000	-4 625	-4 726
Risultato di ripartizione complessivo		2 089	1 917	1 469	462	-741	-3 564	-6 564	-11 189	-15 915

Per quanto concerne il risultato d'esercizio, che tiene conto anche dei redditi da capitale (rendimenti) del Fondo di compensazione AVS, si dovrebbero registrare valori positivi fino al 2028. Dal 2029 l'assicurazione dovrà invece probabilmente attingere alle sue riserve per pagare le rendite correnti (v. tabella 3). Se non si agisce, queste riserve si esauriranno rapidamente.

Tabella 3 – Risultati d'esercizio dell'AVS dal 2023 al 2032, in milioni di franchi

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Risultato d'esercizio annuo	2 068	2 135	929	663	287	77	-1 589	-1 826	-3 539	-3 751
Risultato d'esercizio complessivo		4 203	5 132	5 795	6 082	6 159	4 570	2 744	-795	-4 546

Stallo delle riforme

Anche il contesto politico assume un ruolo determinante per il futuro dell'AVS. Negli ultimi due decenni, tutti i tentativi di modernizzare l'AVS e di risolvere a lungo termine i suoi problemi finanziari sono falliti. Le precedenti riforme dell'AVS sono state respinte sin dalla fase parlamentare o successivamente in votazione popolare. Ultima in ordine di data, la riforma Previdenza per la vecchiaia 2020, che proponeva una riforma simultanea dell'AVS e della previdenza professionale, è stata respinta nel settembre del 2017.

Un caso a parte è il progetto della RFFA, l'unico a essere stato accettato in votazione popolare (2019). Il suo obiettivo non era di riformare l'AVS, bensì di concederle un finanziamento supplementare in cambio di agevolazioni fiscali per le imprese.



**Versioni del documento in altre lingue:**

Hintergrunddokument «AHV 21: demografische Herausforderungen und finanzielle Lage»  
Fiche d'information « AVS 21 : défis démographiques et situation financière »

**Documenti di approfondimento dell'UFAS**

[www.ufas.admin.ch](http://www.ufas.admin.ch) > assicurazioni sociali > AVS > Riforme e revisioni > Stabilizzazione dell'AVS  
[Stabilizzazione dell'AVS \(AVS 21\) \(admin.ch\)](#)

**Contatto**

Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS  
Settore Comunicazione  
+41 58 462 77 11  
[kommunikation@bsv.admin.ch](mailto:kommunikation@bsv.admin.ch)